

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore SERENA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 MARZO 1997

---

Norme per un nuovo inquadramento  
degli ispettori del lavoro

---

ONOREVOLI SENATORI. - Non intendo impegnare più del necessario la Vostra attenzione, ma per quanto appresso, e affinché io non cada nell'equivoco, è necessario che faccia una piccola premessa.

Che cosa è il Mistero del lavoro e della previdenza sociale, tutti lo sappiamo, e sappiamo anche che nell'ambito del Ministero vi sono diverse Direzioni generali, che nell'ambito delle Direzioni generali vi sono 13 Divisioni, e che accanto a queste 13 Divisioni, vi sono taluni Organismi (INPS - INAIL - ENPALS - ENASARCO - SCAU) che gestiscono le assicurazioni obbligatorie per la invalidità, la vecchiaia, i superstiti dei lavoratori dipendenti, dei liberi professionisti, dei lavoratori dello spettacolo, degli agenti e rappresentanti di commercio, del Servizio dei contributi agricoli unificati ed altri ancora.

Per il raggiungimento dei propri fini i suddetti Istituti svolgono funzione di accertamento e controllo per mezzo dei propri uffici ispettivi e questi, per mezzo dei propri ispettori eseguono gli accertamenti e i controlli presso tutti i datori di lavoro pubblici e privati.

Sempre nell'ambito del Ministero del lavoro e della previdenza sociale vi sono altre divisioni che si interessano dell'Ispettorato del lavoro, ed in particolare la ottava si interessa del personale, del lavoro, della sua carriera, della sua destinazione e del suo trattamento economico, mentre la settima, si interessa del coordinamento e controllo sull'attività e funzionamento del citato organo.

Ma qual'è il fine istituzionale dell'Ispettorato del lavoro?

Onorevoli colleghi! Il fine istituzionale dell'Ispettorato del lavoro è quello di esercitare la vigilanza su tutte le leggi in mate-

ria di lavoro ossia esercitare la vigilanza in materia di:

libretto di lavoro;

busta paga;

orario di lavoro;

risposo domenicale;

lavoro minorile;

appalti di manodopera;

collocamento obbligatorio;

centralinisti non vedenti;

lavoro a domicilio;

tutela sindacale;

astensione obbligatoria dal lavoro;

lavoro agricolo - e l'elenco potrebbe

ancora continuare - e per buon ultimo; esercitare la vigilanza in materia di previdenza e assistenza sociale;

coordinare e dirigere l'attività di vigilanza congiunta con INPS-INAIL e altri istituti;

coordinare la vigilanza anche con le forze di polizia, e quindi, desidero precisare, per chi non lo sapesse, che gli ispettori del lavoro sono anche ufficiali di polizia giudiziaria.

Da quello che ho fin qui detto appare evidente che sul piano operativo i compiti affidati agli Ispettori dell'INPS - dell'INAIL - dell'ENPALS - dell'ENASARCO - dello SCAU hanno solamente natura contributiva, mentre i compiti affidati agli Ispettori del lavoro, dipendenti dell'Ispettorato del lavoro, hanno parimenti natura contributiva ma anche di vigilanza e controllo su tutte le materie prima accennate anche in quanto ufficiali di polizia giudiziaria.

Ed è per questo che sul piano dell'inquadramento e del trattamento economico, dobbiamo prendere atto della più vergognosa sperequazione che sia stata posta in essere

dal legislatore, perchè stanti i compiti dei singoli organi, quando un Ispettore del lavoro guadagna 6/7 un ispettore degli altri organismi guadagna 10.

Si! Proprio così! I trattamenti economici degli ispettori del lavoro sono del 35/40 per cento inferiori a quelli degli ispettori degli altri istituti.

Ovverosia gli Ispettori del lavoro inquadrati al 7° livello funzionale, con salario inferiore, devono dirigere e coordinare il lavoro degli ottavi livello attribuito agli altri ispettori cioè di personale di grado superiore!

Quando prima parlavo di vergognosa sperequazione, dicevo proprio vergognosa sperequazione; infatti, gli Ispettori del lavoro, sono Ufficiali di Polizia Giudiziaria, ma non percepiscono le previste indennità percepite dalle Forze di polizia e dagli Ispettori della USL.

Ma non è ancora finita, infatti, come esiste in tutti gli organismi di questo mondo, se vi sono dei gruppi di persone che eseguono un compito, devono esistere anche dei capi, che organizzano, dirigono, controllano, hanno potere di firma, e quindi si assumono responsabilità per scaricare quelle dei superiori: orbene, nell'Ispettorato del lavoro, per esempio nell'Ispettorato provinciale del lavoro di Torino, un capo settore di un settore qualsiasi, per esempio dell'industria, deve dirigere, controllare, firmare atti di rilevanza interna ed esterna per tutti gli atti riferiti a mezza città di Torino e a

mezzo Piemonte, a fronte di *zero assoluto riconoscimento*.

Infatti rivestono la qualifica di Caposettore i sestimi e i settimi livello, mentre gli stessi dovrebbero essere inquadrati nella IX qualifica funzionale.

Cari colleghi, potrei continuare a lungo, parlare per esempio:

dell'irrisorio rimborso chilometrico;  
dell'assoggettamento all'IRPEF del rimborso chilometrico;

degli strumenti di lavoro comprati con denaro del personale;

delle irrilevanti indennità orarie di trasferta;

dell'assicurazione auto;

del bollo auto,

e si potrebbe ancora continuare.

Onorevoli colleghi, per sanare una piccola parte di queste ingiustizie, con questo disegno di legge per gli Ispettori del lavoro chiedo:

a) l'attribuzione della VIII qualifica funzionale;

b) l'attribuzione della IX qualifica funzionale per chi svolge le funzioni di capo settore;

c) l'attribuzione della speciale indennità prevista per gli ufficiali di polizia giudiziaria,

ed è a questo punto che gli Ispettori del lavoro, mio tramite, chiedono il vostro appoggio, il vostro voto favorevole alla proposta di legge che prima ho indicato.

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

1. Gli ex ispettori del lavoro già immessi nella VII qualifica funzionale, che, alla data del 1° gennaio 1995, esercitano di fatto la funzione ispettiva di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1995, n. 520, e alla legge 22 luglio 1961, n. 628, in considerazione dell'unicità della predetta funzione ispettiva, sono inquadrati, ai sensi dell'ottavo comma dell'articolo 4 della legge 11 luglio 1980, n. 312, nel profilo professionale di funzionario dell'ispettorato del lavoro dell'VIII qualifica funzionale.

2. Il personale di cui al comma 1, assunto in esito a concorso pubblico bandito anteriormente al 1° gennaio 1970, per la ex qualifica di ispettore del lavoro e che alla data del 1° gennaio 1995 dirige, previo formale incarico dell'amministrazione, l'attività di unità operativa permanente (aree o sezioni), è inquadrato nella IX qualifica funzionale di coordinatore dell'Ispettorato del lavoro di cui al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44, con decorrenza giuridica dalla data del rispettivo provvedimento e con decorrenza economica dal 1° gennaio 1995.

3. Al personale di cui al comma 1, in quanto in possesso della specifica veste di ufficiale di polizia giudiziaria, spetta la speciale indennità economica degli altri organi di polizia giudiziaria.

## Art. 2.

*(Copertura finanziaria)*

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge si provvede con l'utilizzo di parte degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative o dai proventi contravvenzionali conseguenti all'attività del personale di cui all'articolo 1.